

ENEL: ASSEMBLEA APPROVA ORDINE DEL GIORNO E DELIBERA DIVIDENDO DI 252 LIRE

Roma, 25 maggio 2001 – Si è riunita oggi a Roma sotto la presidenza di Chicco Testa l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti dell'Enel SpA.

Nella parte ordinaria è stato approvato il bilancio di esercizio dell'Enel SpA al 31 dicembre 2000 e presentato quello consolidato del Gruppo. Su proposta del Consiglio di Amministrazione è stata inoltre deliberata la distribuzione di un dividendo complessivo di 252 lire per azione (0,13 euro). Il dividendo verrà messo in pagamento a decorrere dal prossimo 21 giugno, con data stacco coincidente con il 18 giugno.

Sempre in sede ordinaria l'Assemblea ha confermato nella carica di Amministratori Francesco Taranto, Carlo Tamburi e Giuseppe Morchio, il cui mandato scadrà con quello degli altri Amministratori in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2001.

E' stato inoltre rinnovato il Collegio Sindacale che risulta così composto: Bruno De Leo (confermato presidente), Gustavo Minervini e Franco Fontana (sindaci effettivi, di cui il primo confermato nella carica), Roberto Ulissi e Francesco Bilotti (sindaci supplenti). Il Collegio Sindacale così nominato resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003.

E' stato poi approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, un nuovo testo di regolamento assembleare, ispirato ad un modello recentemente predisposto da Assonime ed ABI.

In sede straordinaria l'Assemblea ha provveduto a deliberare, con effetto a decorrere dal 9 luglio 2001, la ridenominazione del capitale sociale in euro (portando il valore nominale delle azioni da lire 1.000 a 0,50 euro) ed il contestuale raggruppamento delle azioni stesse (nel rapporto di 1 azione da nominale 1 euro ogni due azioni da nominali euro 0,50 l'una).

Sempre in sede straordinaria l'Assemblea ha inoltre provveduto a conferire al Consiglio di Amministrazione una delega quinquennale ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 60.630.750 al servizio di piani di *stock option* riservati ai dirigenti del Gruppo Enel. Contestualmente è stata disposta la revoca della analoga delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 18 dicembre 1999, per la parte non ancora eseguita.

E' stata infine attribuita al Consiglio di Amministrazione una delega quinquennale relativa alla facoltà di emettere obbligazioni per un importo massimo di 4 miliardi di euro.